



VERBALE DI GARA N° 7

Oggetto: Procedura negoziata per l'acquisizione di n. 64 Totem multimediali da interni nell'ambito delle azioni del progetto finanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI): "ET LABORA" PROG-2409 - CUP: G69G18000140007 - CIG 86979997D6

L'anno duemilaventuno, il giorno 10 del mese di giugno alle ore 10,00 presso i locali dell'Ufficio Speciale Immigrazione della Regione Siciliana, siti in Via Trinacria n. 34 a Palermo, si riunisce la Commissione di valutazione delle offerte pervenute tramite MePa di CONSIP per la fornitura e distribuzione di n. 64 Totem multimediali da interni previsti nell'ambito delle azioni del Progetto "Et Labora", così costituita:

- Dott.ssa Michela Bongiorno, dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale Immigrazione, con funzioni di Presidente
- Dott. Saverino Richiusa, funzionario direttivo dell'Ufficio Speciale Immigrazione
- Dott. Davide Delia, funzionario direttivo della Regione Sicilia e componente del gruppo di lavoro per le finalità di cui alla programmazione FAMI presso l'Ufficio Speciale Immigrazione

Sono altresì presenti il RUP della procedura di gara, sig. Gaetano Balistreri, in quanto la sua nomina non risulta incompatibile visto il criterio di aggiudicazione mediante il prezzo più basso, e il punto ordinante del Dipartimento della Famiglia, dott.ssa Daniela Di Rosa, come da delega formale disposta con DD USI n. 17 del 12.04.2021.

Nel corso della seduta precedente, tenutasi in data 20 maggio, la Commissione aveva proceduto all'apertura delle offerte economiche delle n. 23 ditte ammesse.

Quindi dopo aver stilato la graduatoria provvisoria in base all'importo offerto da ciascuna ditta, la Commissione, in riscontro a quanto stabilito all'art. 21 del Disciplinare "Verifica di anomalia delle offerte" e ai sensi dell'art. 97 comma 2 lettere a), b), c), d) del D. Lgs. n. 50/2016 del Codice degli Appalti ha proceduto alla verifica delle eventuali offerte anomale applicando le formule indicate nel corpo del verbale.

Da tale verifica le offerte dei seguenti operatori economici :

1. Fmtechnology Srl
2. App Tech srl
3. Sistemi Hardware e Software Spa
4. Elcom Srl
5. G.T.E. di Gaetano Torrisi
6. Recoprint Srl
7. Bigo Solutions Srl
8. Rica Technosolution Srl

che hanno presentato un ribasso pari a superiore al 24,667% (soglia di anomalia definita) sono state dichiarate potenzialmente anomale e, pertanto, La Commissione ha dato mandato al RUP di richiedere per iscritto le giustificazioni atte ad eliminare l'offerta potenzialmente anomala, ai sensi dell'art. 97 comma 5 assegnando agli operatori un termine non inferiore a quindici giorni per il riscontro.

Il RUP ha ottemperato inoltrando le succitate separate richieste tramite la sezione "Comunicazioni" della

Piattaforma CONSIP sul portale www.acquistinretepa.it dedicata alla gara in questione.

Sulla stessa è stato pubblicato il verbale n. 6 del 20.5.2021, nelle more della definizione della succitata procedura di controllo della eventuale anomalia e passare alla successiva aggiudicazione provvisoria.

Con pec del 24.5.2021, assunta al protocollo USI n. 1734 del 25.5.2021, è pervenuta la "Intimazione e Diffida" del Prof. Avv. Vincenzo Vitale, in nome e per conto di Messina Gaetano nella qualità amministratore unico della Società CE.S.IN. srl con sede sociale in via Eleonora d'Angiò, 7 Catania, operatore partecipante alla gara, ammesso alla selezione della offerta economica e individuato quale non classificato nella graduatoria provvisoria riportata nel precitato verbale.

Con la stessa la Società, supportando la richiesta con opportuni riferimenti normativi e con particolare riferimento alla suddetta procedura di verifica della potenziale offerta anomala, ha diffidato la Commissione di valutazione *"dal seguire nell'adozione di una procedura palesemente illegittima in quanto contra legem, revocando in autotutela il verbale n.6 sopra citato, nella parte in cui assegna un termine alle otto suddette società per giustificare l'offerta potenzialmente anomala, procedendo invece immediatamente all'esclusione delle stesse da ogni aggiudicazione"*.

Alla luce di ciò questa Commissione, supportata dalla consulenza dell'AT Legale, ha esaminato il contenuto della diffida presentata, appurando e determinando, in ultimo, che le argomentazioni poste a fondamento della diffida appaiono condivisibili.

Infatti, l'art. 1, comma 3, D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 cit., recante introduzione di una disciplina temporanea (efficace dal 17.7.2020 e sino al 31.12.2021) e derogatoria del D.lgs 50/2016 per le finalità indicate in apertura del comma 1 ("incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici" e "far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19"), prevede, per quanto qui rileva, che *"nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque"*.

In tal senso, la giurisprudenza ha avuto modo di chiarire che il meccanismo di esclusione automatica ivi configurato opera obbligatoriamente, senza necessità di inserimento negli atti di indizione delle procedure stesse (vedasi TAR Lazio sez. I, Roma 19/02/2021, n. 2104).

Infatti anche il TAR Calabria, Catanzaro, sezione I, 2 marzo 2021, n.449 stabilisce che la previsione del "Decreto semplificazioni" sul meccanismo di esclusione automatica, in caso di applicazione del criterio del prezzo più basso, è comunque efficace *"in ragione del rango legislativo di cui è dotata"* e allineandosi a quanto statuito dal TAR Lazio, conferma l'operatività della esclusione automatica delle offerte anomale nelle procedure negoziate sotto soglia, con il criterio del prezzo più basso, ancorché la lex specialis non preveda, al suo interno, una tale conseguenza. Ciò quindi a prescindere dal contenuto e da quanto previsto dall'Avviso in questione nonché dal Disciplinare, parte integrante dello stesso.

Questa sentenza afferma che l'art. 1 del d.l. 76/2020, "non pone una condizione sostanziale o procedurale relativa alla partecipazione dell'appalto, ma fissa una regola per l'amministrazione, che deve escludere automaticamente gli operatori la cui offerta si ponga oltre alla soglia di anomalia".

Peraltro, all'art. 21 del disciplinare che regola la verifica dell'anomalia delle offerte, fa riferimento all'art. 97 comma 3 che trova applicazione quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa e non come in questo caso dove il criterio adottato è quello del prezzo più basso.

In conclusione fino al 31 dicembre 2021 sarà vigente l'art. 1 comma 3 del d.l. 76/2020 per cui nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara, delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, d.lgs. 50/2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b) del d.l. 76/2020.

Pertanto questa Commissione ritiene di dover accogliere la richiesta della Società CE.S.IN. procedendo alla modifica ed integrazione del verbale n. 6 del 20.5.2021 per la sola parte riguardante la verifica della offerta parzialmente anomala, confermando, di contro la rimanente parte compresa, ovviamente, l'elenco degli

operatori economici in base all'importo offerto da ciascuna ditta e al relativo ribasso nonché la soglia di anomalia individuata e gli otto operatori economici che hanno presentato un ribasso pari a superiore al 24,667% ovvero a tale soglia di anomalia definita e che, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.l. 76/2020, vengono ora esclusi automaticamente dalla gara. Alla luce di ciò questa Commissione propone l'aggiudicazione della fornitura in questione alla CE.S.IN. s.r.l. che ha offerto un prezzo al netto (IVA esclusa) di € 131.240,32 e un conseguente ribasso del 22,800% essendo l'operatore economico che ha offerto il prezzo più basso subito dopo le sopra menzionate altre società partecipanti ed escluse.

Alle ore 13,00 il Presidente dichiara chiusa la presente seduta di gara.

Si dà atto, infine, che il presente verbale sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sulla Sezione Amministrazione Trasparente della Stazione Appaltante e trasmesso agli operatori economici partecipanti attraverso apposita funzione del portale MEPA.

La Commissione di gara:

Presidente: dott.ssa Michela Bongiorno FIRMATO (*)

Componente: dott. Davide Delia FIRMATO (*)

Componente: dott. Saverino Richiusa FIRMATO (*)

Il RUP : sig. Gaetano Balistreri FIRMATO (*)

() Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs n. 39/1993*